KNOWLEDGE. DEVELOPMENT. WORK.

CIRCOLARI PER LA CLIENTELA

 CIRCOLARE SETTORE AGRICOLO

KDW s.r.l. – Società Tra Professionisti

Dottori Commercialisti e Revisori Legali

Via Indipendenza, 31 25135 – Brescia (BS) +39 030 3366350

Corso Bonomelli, 19 25038 – Rovato (BS) +39 030 5780400

Via Urini, 16 25031 – Capriolo (BS) +39 030 7460290



FONDO SOVRANITÀ ALIMENTARE, AL VIA GLI AIUTI PER LA CAMPAGNA 2026

Con le Istruzioni operative 28.09.2026 n. 83, AGEA disciplina per la campagna 2026 l'accesso agli interventi previsti dal **Fondo per la sovranità alimentare** destinati alle filiere del mais, delle proteine vegetali, del frumento tenero e dell'orzo.

La misura, finanziata con **19 milioni di euro annui**, riconosce un sostegno per ettaro sulle superfici che nel 2026 risultano superiori alla media coltivata nel triennio precedente. **L'importo massimo varia in funzione della coltura**: € 400 per ettaro per il mais, € 250 per le proteine vegetali, € 300 per il frumento tenero e € 200 per l'orzo.

Possono accedere al sostegno **le imprese agricole dotate di fascicolo aziendale attivo** che abbiano sottoscritto un **contratto di filiera di durata almeno triennale**. L'aiuto è riconoscibile su una superficie incrementale complessiva non superiore a 50 ettari.

Le agevolazioni sono concesse nell'ambito del **regime de minimis agricolo** e sono pertanto soggette ai relativi limiti. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare integralmente gli importi spettanti, AGEA procederà alla riduzione proporzionale degli aiuti.

Per la campagna 2026 le domande possono essere presentate tramite i **Centri di assistenza agricola (CAA) dal 30.09 al 30.10.2026**. La misura punta a sostenere l'ampliamento delle superfici dedicate alle 4 filiere considerate strategiche, collegando l'erogazione del contributo alla presenza di accordi di filiera di medio periodo.



AGRI-CAT, PROROGATI I TERMINI PER LE DENUNCE DI SINISTRO 2026

Il Fondo Mutualistico Nazionale AGRI-CAT aggiorna le scadenze per la presentazione delle denunce relative ai danni provocati dagli **eventi catastrofali nella campagna 2026**. La modifica è contenuta nella circolare AGRI-CAT 25.09.2026 n. 8/2026, che interviene sulle disposizioni precedentemente fissate dalla circolare n. 7/2026.

La proroga riguarda in particolare i **danni riconducibili a gelo, brina e siccità** verificatisi nel corso del 2026. Per tali eventi, gli agricoltori potranno presentare la **denuncia di sinistro entro il 15.01.2027**, termine fissato a pena di inammissibilità della domanda.

La nuova scadenza interessa gli eventi di gelo e brina e quelli di siccità verificatisi dal 1.01 al 31.12.2026. Gli operatori dovranno pertanto verificare la corretta presentazione della denuncia entro il termine previsto per poter accedere alle prestazioni del Fondo.

Non cambia invece la disciplina relativa agli **eventi alluvionali**. Per i danni causati da alluvione resta previsto il **termine ordinario di 60 giorni** per la presentazione della denuncia, fermo restando il termine ultimo del 15.01.2027.

L'aggiornamento delle scadenze consente quindi di distinguere i termini applicabili alle diverse tipologie di evento e fornisce agli assicurati un termine più ampio per gli adempimenti relativi a gelo, brina e siccità della campagna 2026



NOVITÀ LEGGE DI BILANCIO

Per il comparto agricolo si prospetta la **conferma dell'agevolazione Irpef** applicata ai redditi dominicali e agrari, secondo il meccanismo già previsto per il 2026: esenzione per la quota fino a € 10.000 e concorso alla formazione del reddito nella misura del 50% per l'importo compreso tra € 10.000 e € 15.000.

Resta inoltre da definire lo stanziamento destinato al **credito d'imposta 4.0 per gli investimenti delle imprese agricole**, con l'obiettivo di incrementare le risorse disponibili e sostenere gli investimenti in innovazione e tecnologia.



COMUNICAZIONE IMPORTI CREDITO D'IMPOSTA GASOLIO AGRICOLO

Le imprese agricole che hanno presentato domanda per il credito d'imposta relativo all'acquisto di gasolio e benzina destinati alle attività agricole dovranno consultare le **informazioni pubblicate dall'AGEA** per conoscere **l'esito della richiesta** e **l'importo del beneficio riconosciuto**.

Le Istruzioni operative AGEA 5.08.2026, n. 72, al par. 8, definiscono la procedura per la comunicazione delle concessioni. L'Agenzia è tenuta ad adottare il provvedimento **entro il 20.10.2026**, trasmettendo preventivamente all'Agenzia delle Entrate l'elenco dei beneficiari, con il relativo credito d'imposta spettante. La procedura stabilita prevede la pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale AGEA, senza contemplare espressamente l'invio di una comunicazione individuale via PEC o posta elettronica alle imprese ammesse. Di conseguenza, per verificare il riconoscimento dell'agevolazione, sarà necessario fare riferimento alle informazioni rese disponibili dall'Agenzia, eventualmente con il supporto del Centro di assistenza agricola (CAA) che ha curato la presentazione della domanda.

È invece prevista una **specifica comunicazione per le istanze non ammesse al beneficio** o caratterizzate da anomalie e incongruenze. In questi casi, AGEA provvederà a informare il CAA mandatario oppure, in assenza di mandato, direttamente il soggetto richiedente.

Resta da considerare il limite delle risorse finanziarie disponibili. **Il credito effettivamente riconosciuto potrebbe essere inferiore al 20% della spesa ammissibile qualora l'ammontare complessivo delle richieste superi lo stanziamento previsto.** In tale circostanza, sarà applicata una riduzione proporzionale degli importi concedibili, con conseguente diminuzione del beneficio rispetto a quello teoricamente spettante.



CONCIMI, SOSTEGNO STRAORDINARIO PER L'AUMENTO DEI COSTI

La circolare AGEA 1.10.2026, n. 79215 definisce le modalità di erogazione del sostegno straordinario destinato agli agricoltori che hanno subito una riduzione della redditività a seguito dell'aumento dei costi dei fertilizzanti a base di azoto, fosforo e potassio, determinato dalla crisi in Medio Oriente.

Non sarà necessario presentare una nuova domanda: **AGEA predisporrà nel SIAN una domanda automatica**, nella quale saranno riportate le superfici ammissibili per ciascuna coltura e il relativo importo. Il sistema sarà **operativo entro il 19.10.2026**. Non è richiesta neppure la trasmissione delle fatture di acquisto dei concimi, poiché il sostegno viene determinato in funzione delle superfici e degli importi unitari stabiliti per le diverse colture.

Le **risorse complessivamente disponibili ammontano a € 136.797.600**, di cui € 45.599.200 di finanziamento europeo e fino a € 91.198.400 di cofinanziamento nazionale.

Sono interessati gli agricoltori che:

- hanno presentato entro il 25.07.2026 una domanda di aiuto per interventi a superficie;
- hanno subito una riduzione della redditività riconducibile all'incremento del costo dei fertilizzanti;
- coltivano superfici per le quali l'aumento della spesa di concimazione per ettaro supera l'1,5% del valore della coltura;
- conducevano le relative superfici alla data del 15.05.2026.

La superficie complessivamente ammessa al sostegno è pari a 4.225.636,16 ettari. Il calcolo effettuato applicando gli importi massimi stabiliti dal decreto avrebbe determinato un fabbisogno di € 156.063.494,70, superiore alla dotazione finanziaria. Per tale ragione AGEA ha ricalcolato gli importi unitari effettivamente utilizzabili per i pagamenti.

Le **superfici dichiarate saranno sottoposte integralmente ai controlli del sistema AMS**. In presenza di un esito negativo, identificato dalla cosiddetta "bandierina rossa", la superficie interessata non potrà essere liquidata fino alla definizione della posizione secondo le procedure previste.

Sono inoltre contemplate le ipotesi di forza maggiore e circostanze eccezionali, compresi gli eventi di siccità, che potranno essere gestiti mediante specifiche delimitazioni territoriali e geospaziali.

L'importo effettivamente riconosciuto potrà infine essere rideterminato dall'Amministrazione qualora sia necessario assicurare il rispetto della dotazione finanziaria e dei limiti di spesa stabiliti dalla normativa europea e nazionale.



TURISMO ENOLOGICO, CONTRIBUTI FINO AL 50% PER LA PROMOZIONE DEI VIGNETI

Dal 2026/2027 prende avvio un nuovo intervento per valorizzare il patrimonio vitivinicolo italiano attraverso **iniziative dedicate al turismo enologico**. Il D.M. 18.09.2026, n. 483420 prevede **un sostegno fino al 50% dei costi ammissibili.**

Per la campagna 2026/2027, le **domande dovranno essere presentate entro il 15.12.2026**. La graduatoria degli interventi finanziabili dovrà essere definita entro il 15.03.2027, mentre la **liquidazione del contributo** da parte dell'Organismo pagatore dovrà essere consentita **entro il 15.10.2027**. A regime, il termine ordinario per la presentazione delle domande è fissato al 30.10 di ogni anno.

I progetti devono avere valenza regionale e sono presentati secondo le modalità definite da AGEA alle Regioni competenti, cui spettano l'istruttoria e la formazione della graduatoria. Per iniziative che coinvolgono più territori regionali è necessario presentare un progetto distinto in ciascuna Regione interessata.

Gli **interventi possono comprendere campagne promozionali e pubblicitarie** volte a mettere in risalto la qualità delle produzioni, le tradizioni locali, la sicurezza alimentare e gli aspetti ambientali. Sono inoltre previste **attività di conoscenza diretta del territorio**, come escursioni nei vigneti, visite alle cantine e presentazioni degli impianti, delle attrezzature e delle tecniche di produzione.

Rientrano tra le iniziative ammissibili anche **eventi, fiere ed esposizioni** finalizzati a promuovere il turismo legato al vino e a rafforzare la reputazione dei territori vitivinicoli.

Possono accedere al sostegno **le organizzazioni professionali rappresentative della produzione vitivinicola**, le organizzazioni di produttori (OP) e le relative associazioni (AOP), le organizzazioni interprofessionali, i gruppi di produttori di DOP e IGP e i Consorzi di tutela autorizzati. Sono ammessi anche i raggruppamenti temporanei o permanenti costituiti da organizzazioni di produttori vitivinicoli.

Le Regioni possono stabilire ulteriori condizioni di applicazione, definendo, tra l'altro, gli importi minimi e massimi della spesa, l'eventuale riduzione del contributo rispetto al limite del 50%, la possibilità di concedere anticipi e le categorie di beneficiari ammesse. Possono inoltre stabilire la durata annuale o biennale dei progetti, eventuali criteri di priorità e le tipologie di azioni e vigneti finanziabili.

Un **requisito fondamentale riguarda la decorrenza delle spese**: sono riconoscibili esclusivamente i costi relativi a operazioni avviate dopo la presentazione della domanda di aiuto.



INPS, DISPONIBILI GLI AVVISI BONARI PER I CONTRIBUTI AGRICOLI

Con il messaggio 2.10.2026, n. 3108, **l'Inps ha reso nota la disponibilità degli Avvisi Bonari relativi alla Gestione contributiva agricola, accessibili attraverso il Cassetto previdenziale del Contribuente**. Le comunicazioni riguardano i contributi previdenziali e assistenziali ancora da versare, comprese le somme aggiuntive dovute.

Per i **lavoratori autonomi agricoli**, gli avvisi si riferiscono **all'emissione contributiva del 2025**. Per **i datori di lavoro agricoli**, invece, interessano il **terzo e quarto trimestre 2024** e il **primo e secondo trimestre 2025**.

Le associazioni di categoria possono accedere agli Avvisi Bonari fino alla scadenza del termine di pagamento riportato nelle singole comunicazioni, utilizzando i percorsi dedicati del Cassetto previdenziale: ° lavoratori autonomi agricoli (CD/IAP): "Gestione del Credito" - "Lista Avv. Bonari AGR AUT"; ° datori di lavoro agricoli: "Gestione del Credito" - "Lista Avv. Bonari AGR AZI".

Una volta trascorso il termine previsto per il pagamento, la consultazione resta possibile accedendo alle singole posizioni nella sezione "Dati Complementari" del Cassetto previdenziale del Contribuente.

Ogni Avviso Bonario contiene il dettaglio degli importi richiesti, le sanzioni civili calcolate alla data indicata nel documento e le istruzioni per effettuare il versamento. Sono inoltre riportate le modalità per presentare telematicamente la domanda di dilazione del debito contributivo.

Se le somme risultano già pagate, il contribuente può comunicarlo all'Istituto allegando la relativa attestazione. La segnalazione deve essere trasmessa attraverso la funzione "Contatti", selezionando la voce "Com. Bidirezionale" all'interno del Cassetto previdenziale del Contribuente.

Prima di procedere al versamento, è opportuno verificare la propria posizione contributiva e confrontare gli importi richiesti con i pagamenti effettuati. Tale controllo consente di individuare eventuali somme già corrisposte o disallineamenti contabili e di segnalarli tempestivamente all'Inps, evitando pagamenti non dovuti.



CARO GASOLIO AGRICOLO, 60 MILIONI DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Il Governo rafforza le misure di sostegno ai comparti agricolo e ittico attraverso **nuove risorse destinate a fronteggiare il rincaro dei carburanti**. Il decreto approvato prevede uno stanziamento aggiuntivo di **70 milioni di euro,** di cui 60 milioni a favore delle imprese agricole e 10 milioni destinati al settore della pesca.

La principale novità riguarda la modalità di erogazione dell'aiuto: per il sostegno al gasolio agricolo viene introdotto un **contributo a fondo perduto**, in sostituzione del credito d'imposta utilizzato in precedenti interventi di compensazione. La scelta risponde alle esigenze espresse dalle organizzazioni del settore, che avevano evidenziato la necessità di rendere gli aiuti più rapidamente disponibili e concretamente fruibili anche dalle imprese con limitata capacità di compensazione fiscale.

Il ricorso al contributo diretto consente, infatti, di superare alcune criticità legate all'utilizzo dei crediti d'imposta, soprattutto per le aziende agricole che non dispongono di una struttura contabile articolata o che non presentano sufficienti debiti tributari e contributivi da compensare.

Secondo quanto comunicato dalla Presidenza del Consiglio, i 60 milioni di euro stanziati dovrebbero tradursi in uno sconto fino a 45 centesimi per litro di gasolio, per un quantitativo complessivo superiore a 120 milioni di litri. L'intervento è rivolto alle imprese agricole che hanno sostenuto spese per l'acquisto del carburante nel periodo compreso tra il 1.06 e il 15.10.2026.

Le risorse si aggiungono ai 100 milioni di euro già destinati al comparto agricolo attraverso il precedente intervento, che ha interessato oltre 138.000 imprenditori. Il nuovo stanziamento mira quindi a proseguire il sostegno alle aziende, tenendo conto dell'andamento dei costi energetici e dell'incidenza del carburante sulle attività produttive.

L'erogazione dei contributi sarà affidata all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con l'obiettivo dichiarato di assicurare tempi rapidi per il trasferimento delle risorse ai beneficiari. Le modalità operative e gli eventuali requisiti di accesso dovranno essere verificati sulla base delle disposizioni attuative previste per la misura.

Un ulteriore stanziamento di 10 milioni di euro è destinato alla pesca, comparto anch'esso esposto all'aumento dei costi dei carburanti e alle difficoltà economiche connesse all'attività produttiva.

Il provvedimento interviene pertanto su 2 settori strategici per il sistema agroalimentare italiano, privilegiando uno strumento di sostegno diretto rispetto alla compensazione fiscale. Per le imprese agricole sarà importante verificare le condizioni di ammissibilità, la documentazione richiesta e le procedure che saranno definite per ottenere il contributo relativo agli acquisti effettuati nel periodo agevolato.